AZIENDA SPECIALE PARCO DI PORTO CONTE | U
Protocollo N.0004437/2019 del 20/12/2019

Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Ente Gestore Parco Naturale Regionale Porto Conte e Area Marina Protetta Capo Caccia-Isola Piana

Il Direttore

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Alla cortese attenzione del Capo
Segreteria Tecnica del Ministro
[redacted]

segreteria.tecnica@minambiente.it
segreteria.tecnica@pec.minambiente.it

Pro Memoria Faro di Capo Caccia

Gent.mo [redacted]

faccio seguito ai contatti intercorsi ed alla sua gradita visita ad Alghero presso la nostra Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana. Nel corso del nostro incontro abbiamo anche discusso di una situazione di criticità riguardante la proposta di collaborazione da noi formulata ai competenti uffici del Ministero della Difesa – Marina Militare per l'utilizzo, in coerenza con le nostre finalità istituzionali, del Faro di Capo Caccia situato all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale di Porto Conte.

Nelle nostre previsione c'era allora una ragionevole probabilità che la vicenda si potesse sbloccare nel breve periodo. Purtroppo ancora ad oggi, come di seguito le rappresento, nessun formale riscontro ci è pervenuto. Le chiedo, pertanto, se fosse possibile un suo qualificato intervento per verificare le ragioni che impediscono di dare corso alla collaborazione da noi richiesta. La informo che della questione in argomento è stata anche informata l'On.le Paola Deiana sempre molto attenta alle questioni che riguardano il territorio.

Ricostruzione dello stato dell'arte.

1. E' dai primi mesi del 2018 (ormai circa due anni fa) che come Parco abbiamo provato, prima con il Demanio dello Stato e poi con il Ministero della Difesa, ad avviare una collaborazione per poter disporre, anche in "co-uso" o altra formula possibile, della strutture del faro di Capo Caccia.
2. La prima nota formale di richiesta la abbiamo inviata al Demanio dello Stato (allegato_1), senza riscontro.

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 – REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

UNI EN ISO 14001:2015
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
ACCREDIA
EMAS

3. Abbiamo poi capito che l'interlocutore corretto non è il Demanio dello Stato, ma il Ministero della Difesa (Marina Militare) ed allora a marzo 2018 abbiamo scritto al competente Ufficio del Comando Supporto Logistico (Allegato 2).

4. Nel frattempo informalmente abbiamo saputo che della questione si stava occupando [redacted], Comandante del Comando Supporto Logistico della Sardegna.

5. Dopo aver incontrato anche personalmente il [redacted] che aveva manifestato una piena disponibilità, abbiamo proceduto anche ad effettuare un sopralluogo sul posto alla presenza oltre che dello stesso Comando Supporto Logistico, anche di Difesa Servizi Spa che mi fu riferito avrebbe potuto essere l'interlocutore per definire la collaborazione con il Parco.

6. Apparve però subito evidente come fra l'ipotesi di collaborazione prospettata dal Parco e le finalità di Difesa Servizi non vi sia piena convergenza, essendo Difesa Servizi più interessata a soluzioni di valorizzazione economica della struttura "Faro" sul mercato (sul modello della concessione di gestione a privati attraverso bando di gara), soluzione che tuttavia, con qualche correttivo, data la natura pubblicistica del Parco, non si escluse potesse anche essere di interesse per il Parco. Nessuna successiva interlocuzione si è verificata con Difesa Servizi Spa.

7. Nelle more della opportune valutazioni da parte di Difesa Servizi si convenne, tuttavia, con il [redacted], di provare ad avviare comunque la collaborazione Marina Militare-Parco attraverso un protocollo di intesa che, per alcuni aspetti riguardanti la ricerca e la sperimentazione in ambito ambientale, avrebbe potuto coinvolgere anche il CRS4, il centro di ricerca, controllato dalla Regione Sardegna, deputato ai rapporti con il Ministero della Difesa per le possibili valorizzazioni civili delle tecnologie militari.

8. Nel mese di gennaio 2019, come concordato con il [redacted] ed i suoi collaboratori, il Parco procedette ad inviare una nuova nota di richiesta di collaborazione al Comando Supporto Logistico della Marina Militare (Allegato 3).

9. Diversi tentativi di interlocuzione informale sono stati fatti successivamente dal Parco per arrivare ad una possibile soluzione (in particolare con il [redacted], stretto collaboratore dell'[redacted]), ma senza successo.

10. Nessun riscontro formale è seguito a tale ultima nota di richiesta ed inoltre nel mese di settembre 2019 l'[redacted] lasciava il vertice della Marina in Sardegna per altro prestigioso incarico.

11. Nel contempo anche il [redacted], rimasto l'unico interlocutore del Parco, comunicava informalmente e telefonicamente che anche lui sarebbe passato ad altro incarico presso Difesa

Servizi e che proprio da quel nuovo Ufficio (da gennaio 2020) avrebbe provato a dipanare, se possibile, la intricata matassa.

12. Data la situazione di stallo venutasi a creare e nelle more di una auspicabile soluzione, nei giorni scorsi, in previsione della quarta edizione della nostra manifestazione "Emozioni di Primavera", abbiamo provato a mettere in piedi una soluzione di carattere transitorio rivolgendoci al Responsabile del Servizio Marifari di La Maddalena come da nota allegata (Allegato 4).

13. Sentito da me telefonicamente il Responsabile del Servizio Marifari di La Maddalena, il Capitano [redacted] mi ha informato di aver inoltrato la "pratica" ai suoi superiori (a noi, però, sconosciuti).

A questo punto, gentilissimo [redacted], mi permetto di chiederle un Suo qualificato intervento presso i competenti Uffici della Marina per capire se vi siano o meno delle reali possibilità e con quali modalità per attivare una collaborazione con la Marina Militare ovvero con Difesa Servizi Spa.

Nelle more, sarebbe comunque molto importante che il Parco potesse ottenere anche una autorizzazione provvisoria per poter consentire la fruizione domenicale della struttura con totali oneri e responsabilità a carico del Parco, come da ultima richiesta a Marifari di La Maddalena.

In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgerle i più cordiali saluti.

Mariano Mariani

N. 4 Allegati

AZIENDA SPECIALE PARCO DI PORTO CONTE | U
Protocollo N.0000282/2018 del 20/02/2018

Parco Naturale Regionale di Porto Conte

Il Direttore

Spett.le
Nucleo Demanio
Demanio.lmd - P.E.I.
Piazza Umberto I –
07024 La Maddalena (OT)
Alla c.a. della dott.ssa Assunta Maria Pastò
[redacted]

p.c.
Agenzia del Demanio di Sassari
Via A. Giagu, 10 - 07100
SASSARI
[redacted]

Oggetto: istanza di collaborazione "faro di Capo Caccia".

Gent.ma [redacted]

con la presente faccio seguito a diverse interlocuzioni intercorse con l'Agenzia del Demanio di Sassari, che legge per conoscenza, riguardanti la manifestazione d'interesse dello scrivente Ente Parco ad attivare le più opportune forme di collaborazione con la stessa Agenzia e/o con gli Uffici ministeriali competenti, per una possibile utilizzazione a fini istituzionali della strada di collegamento dal promontorio al faro di Capo Caccia e delle pertinenze (ex abitazione del farista) dello stesso faro di Capo Caccia, oggi non più utilizzate ai fini del segnalamento marittimo.

L'area del faro, nel promontorio di Capo Caccia, come noto, ricade all'interno dei confini del Parco Naturale Regionale di Porto Conte, del Parco Geominerario della Sardegna (area Argentiera-Nurra), del SIC ITB 010042 di Capo Caccia e Punta Giglio (con le isole Foradada e Piana) e della ZPS ITB 013044 di Capo Caccia; inoltre, il tratto di mare circostante è parte dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana. Il notevole valore patrimoniale degli ambienti presenti, cui corrispondono altrettanto elevati livelli di rarità e vulnerabilità, sancito anche dalla coesistenza, come detto, di aree protette di livello regionale, nazionale e comunitario, ha rappresentato il principale stimolo per la predisposizione delle istanze sopra richiamate, volte alla conservazione e valorizzazione ambientale e storico culturale del sito attraverso la predisposizione di un sistema multidisciplinare e multi-livello di diffusione della conoscenza che favorisca, soprattutto nelle giovani generazioni, la più ampia consapevolezza sull'importanza e l'unicità dei luoghi.

Tali istanze ad oggi non hanno avuto ancora riscontro.

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Giolosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 - REA SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

UNI EN ISO 14001:2004 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISQ
EMAS

Il Direttore

Il mancato riscontro, come comunicato per le vie brevi ed informali dall'Agenzia del Demanio di Sassari, sarebbe da ricondurre alle determinazioni in corso di definizione da parte dei competenti uffici del Ministero della Difesa riguardanti la futura destinazione d'uso di questi beni.

Ciò premesso, con la presente si fa richiesta a codesto spettabile Ufficio se sia possibile, nelle more delle sopra richiamate determinazioni ministeriali, definire una collaborazione, anche transitoria, fra enti pubblici finalizzata a consentire all'Ente Parco l'utilizzo dei beni in argomento che non contrastino con le attuali esigenze del Ministero della Difesa.

Con riferimento alla strada di servizio per il faro, si ricorda che la stessa è stata oggetto di un recente intervento di ripristino a seguito dei gravi danni verificatisi per un crollo della scarpata a sostegno del sedime stradale. L'intervento ha provocato una serie di reazioni negative fra addetti ai lavori ed opinione pubblica, peraltro prive di fondamento, circa il grave impatto ambientale dell'intervento e la sua dubbia utilità pubblica dovendo servire solo per le esigenze del faro. L'Ente Parco, al contrario, ha fin da subito collaborato con il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche e dopo avere richiesto alcuni interventi ambientali legati alla mitigazione dell'intervento, ha sostenuto in tutte le sedi l'importanza di tale infrastruttura, non solo al servizio dell'attività del faro, ma anche in considerazione, tanto delle esigenze di presidio, conservazione e tutela di un compendio di notevole valore ambientale, quanto per le possibili ed auspicabili azioni di fruizione (in particolare per l'educazione ambientale) e valorizzazione ambientale e storico culturale dello stesso. Oggi, ad intervento ultimato, appare del tutto evidente l'importanza di questa infrastruttura stradale per le richiamate finalità di pubblica utilità legate alla missione istituzionale del Parco Naturale regionale di Porto Conte.

Altrettanto importante sarebbe il poter contare sulla disponibilità dell'ex abitazione del farista quale essenziale riferimento per lo svolgimento di una serie di attività riconducibili, da una parte, alla valorizzazione delle emergenze ambientali, con un osservatorio dedicato al monitoraggio degli ambienti di falesia e delle specie protette in essa ospitate e, dall'altra parte, per le attività di educazione ambientale e coinvolgimento delle scuole.

Nel ringraziarla per l'attenzione e la disponibilità, restiamo in attesa di un cortese riscontro e le manifestiamo fin d'ora la disponibilità ad un eventuale incontro di approfondimento nei modi e nei tempi che riterrà opportuni.

Cordiali saluti.

Azienda Speciale Parco di Porto Conte Alghero

Dr. Mariano Mariani

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Giolosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 – REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcod.portoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

UNI EN ISO 14001:2004 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
EMAS

AZIENDA SPECIALE PARCO DI PORTO CONTE | U
Protocollo N.0000511/2018 del 20/03/2018

Parco Naturale Regionale di Porto Conte

Il Direttore

Spett.le
Comando Supporto Logistico M.M.
09100 Cagliari
[redacted]

e, per conoscenza:

Sezione Genio Militare Marina
Cagliari
[redacted]

Nucleo Demanio
La Maddalena
[redacted]

Oggetto: istanza di collaborazione - "Faro di Capo Caccia".

Ill.mo Comandante,

con la presente lo scrivente Ente Parco, nel quadro delle proprie attività istituzionali, intende richiedere la Vostra disponibilità, qualora compatibile con le attuali attività militari, ad attivare le più opportune forme di collaborazione per l'utilizzazione della strada di collegamento dal promontorio di Capo Caccia, all'omonimo faro, e delle pertinenze (ex abitazione del fanalista) dello stesso faro, oggi non più utilizzate ai fini del segnalamento marittimo. Di questa iniziativa sono stati informati i competenti uffici territoriali di Sassari dell'Agenzia del Demanio dello Stato che ci hanno indirizzato per competenza verso i Vostri Uffici.

L'area del faro, nel promontorio di Capo Caccia, come noto, ricade all'interno dei confini del Parco Naturale Regionale di Porto Conte, del Parco Geominerario della Sardegna (area Argentiera-Nurra), del SIC ITB 010042 di Capo Caccia e Punta Giglio (con le isole Foradada e Piana) e della ZPS ITB 013044 di Capo Caccia; inoltre, il tratto di mare circostante è parte dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana. Il notevole valore naturalistico degli ambienti presenti, cui corrispondono altrettanto elevati livelli di rarità e vulnerabilità, sancito anche dalla coesistenza, come detto, di aree protette di livello regionale, nazionale e comunitario, ha rappresentato la principale motivazione per la predisposizione della presente istanza volta alla conservazione ed alla valorizzazione ambientale e storico culturale del sito in argomento, compatibilmente con le finalità strategiche e le attività in essere del Ministero della Difesa.

Se, come auspichiamo, fosse possibile avviare una collaborazione, il Parco di Porto Conte, a proprie spese, intenderebbe realizzare un progetto articolato e multidisciplinare di diffusione della conoscenza che favorisca, soprattutto nelle giovani generazioni, la più ampia consapevolezza sull'importanza e l'unicità dei luoghi.

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 – REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

UNI EN ISO 14001:2004 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
EMAS

Il progetto che proponiamo potrebbe riguardare quattro possibili ambiti di intervento: 1. l'educazione ambientale; 2. la fruizione naturalistica; 3. le attività di monitoraggio ambientale; 4. la sperimentazione e la ricerca su progetti innovativi.

Con riferimento al primo ambito, poter aver accesso alla strada e poter contare sulla disponibilità dell'ex abitazione del fanalista, consentirebbe all'Ente Parco di potenziare la propria attività di **educazione ambientale** che, già oggi, può contare sul coinvolgimento di circa 12.000 studenti/anno. Un ciclo didattico dedicato alla storia ed alle implicazioni naturalistiche degli ambienti che ospitano il faro, entrerebbe così a fare parte dell'offerta di itinerari che il Parco potrebbe proporre al mondo della Scuola. Gli oneri riguardanti la manutenzione ordinaria della strada e dell'immobile (dell'ex fanalista) e gli allestimenti degli ambienti per le esigenze dell'attività didattica sarebbero a totale carico del' Parco.

Con riferimento al secondo ambito della **fruizione naturalistica**, il Parco per una reale valorizzazione ambientale e storico-culturale degli ambienti di falesia che ospitano il faro, intenderebbe inserire il "percorso del faro" nel quadro delle proprie escursioni offerte a visitatori e turisti. Tale iniziativa, peraltro, si inserirebbe entro un importante progetto di mobilità sostenibile che il Parco sta portando avanti con la Regione Autonoma della Sardegna e che prevede che l'accesso dei visitatori al promontorio di Capo Caccia ed alla Grotta di Nettuno, avvenga attraverso l'uso di navette e mezzi elettrici. Questa esigenza è legata, specialmente nel periodo estivo, alla soluzione di una rilevante criticità causata dall'ingente incremento del traffico e dalla sosta dei veicoli lungo i margini della carreggiata esistente. Nel quadro di questa urgente iniziativa di riorganizzazione del traffico veicolare con un sistema di mobilità elettrica sostenibile, sarebbe auspicabile che ai visitatori/turisti del promontorio di Capo Caccia e della Grotte potesse essere anche offerta la possibilità di essere "accompagnati" da guide del Parco (a piedi o sempre con mezzi elettrici), fino alla sommità dello stesso promontorio, sede del faro per un'imperdibile escursione naturalistica. Questo consentirebbe di dimostrare come una criticità possa essere trasformata in una opportunità per lo sviluppo del territorio, con un conseguente ritorno positivo di immagine, anche al livello internazionale. Anche in questo caso sarebbero a totale carico del Parco gli oneri di organizzazione del servizio di fruizione e mobilità sostenibile e quelli legati alla manutenzione di strada e immobile.

Con riferimento al terzo ambito del **monitoraggio ambientale**, un porzione degli dell'immobili dell'ex fanalista potrebbero essere destinati alla realizzazione di un osservatorio internazionale dedicato al monitoraggio permanente degli ambienti di falesia e delle specie protette in essa ospitate. Questa importante iniziativa, che potrebbe prevedere il coinvolgimento anche di altri soggetti istituzionali come l'Università e/o altre aree protette, permetterebbe al Parco, non solo di potenziare le attività di conoscenza, tutela e salvaguardia delle emergenze ambientali legate agli habitat ed alle specie prioritarie presenti, ma anche di potenziare le attività di educazione ambientale e coinvolgimento delle scuole, come già evidenziato sopra. Sarebbe, anche questa, un'iniziativa con

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 – REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

un ampio risalto al livello nazionale ed internazionale ed un caso di eccellenza nei rapporti di collaborazione fra istituzioni civili e militari.

Con riferimento al quarto ambito della ricerca su progetti innovativi, il Parco ha recentemente avviato importanti collaborazioni per iniziative di sperimentazione per la produzione di energia da moto ondoso. L'Italia ed in particolare la Sardegna possiedono un importante potenziale di energia associata al moto ondoso ed il primato non solo nell'Isola, ma al livello euro-mediterraneo, spetta all'area sud-ovest e nord-occidentale nei pressi di Alghero (e quindi a Capo Caccia). È quanto emerge da una recente analisi dell'Enea, secondo cui il maggiore potenziale energetico del mare della Sardegna occidentale è il doppio rispetto a quello del Canale di Sicilia e di circa sei volte quello del Mar Ligure e dell'Adriatico. Lo sfruttamento dell'energia del moto ondoso è di recente sperimentazione in vari progetti europei di ricerca nel campo energetico e diverse imprese hanno completato le fasi di prototipizzazione industriale, ma vanno ancora individuati i moduli commerciali che possano soddisfare le esigenze specifiche di un parco naturale e/o di un'area marina protetta con specifico riguardo ai temi quali il contrasto dei fenomeni di erosione attraverso la riduzione dell'energia delle onde che si infrangono sulla costa, al contenimento degli impatti in maniera significativa su flora e fauna marine. Il Parco di Porto Conte e l'Aria marina protetta di Capo Caccia potrebbero fungere da sperimentatori di un sistema innovativo di produzione di energia pulita e rinnovabile a bassissimo impatto ambientale utilizzabile in particolare per alimentare la mobilità sostenibile (via mare e via terra) all'interno di un'area parco naturale. In altre parole proponiamo che gli ambienti del faro possano essere adibiti a centro di ricerca e sperimentazione sui temi in argomento. Entro questo quadro, e quale iniziativa simbolica da promuovere a livello internazionale, proponiamo, qualora ne sussistessero le condizioni e questo non contrastasse e non ostacolasse le attività strategiche in essere da parte del Ministero della Difesa, di realizzare un progetto pilota per dimostrare come un faro possa essere alimentato da una particolare fonte rinnovabile come il moto ondoso.

Nel ringraziarla per l'attenzione e la disponibilità, restiamo in attesa di un cortese riscontro e manifestiamo fin d'ora la disponibilità per ogni ulteriore esigenza di approfondimento, così come per un eventuale incontro nei modi e nei tempi che Lei riterrà opportuni.

Cordiali saluti.

Azienda Speciale Parco di Porto Conte Alghero

Dr. Mariano Mariani

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 – REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

UNI EN ISO 14001:2004 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISQ IQNet
EMAS

AZIENDA SPECIALE PARCO DI PORTO CONTE | U
Protocollo N.0000037/2019 del 07/01/2019

Parco Naturale Regionale di Porto Conte

Il Direttore

Spett.le
Comando Supporto Logistico M.M.
09100 Cagliari
[redacted]

e, per conoscenza:

Sezione Genio Militare Marina
Cagliari
[redacted]

Nucleo Demanio
La Maddalena
[redacted]

Oggetto: Istanza di collaborazione - "Faro di Capo Caccia". Integrazione

Ill.mo Comandante,

faccio seguito ai recenti contatti intercorsi per confermare la nostra proposta di collaborazione con il vostro spettabile Comando per l'utilizzazione delle pertinenze (ex abitazione del fanalista) del faro di Capo Caccia e per informarla di alcune recenti novità che mi auguro possano contribuire a favorire il positivo accoglimento della nostra proposta.

Confermiamo i quattro possibili ambiti della collaborazione già illustrati nella proposta originaria, che come noto, potrebbero riguardare: 1. l'educazione ambientale; 2. la fruizione naturalistica; 3. le attività di monitoraggio ambientale; 4. la sperimentazione e la ricerca su progetti innovativi. Nel contempo, tuttavia, tre importanti novità, di seguito riportate, rendono necessaria una integrazione della proposta originaria di collaborazione.

1. Parco e Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana.

A fare data dal 13.10.2018, a seguito di specifico decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si è perfezionato il passaggio della gestione dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana dal Comune di Alghero, all'Azienza speciale Parco di Porto Conte. Un unico soggetto, quindi (la scrivente Azienda speciale Parco di Porto Conte), assume la gestione unificata sia del Parco di Porto Conte, che dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana. Questa nuova situazione rende ancora più importante la collaborazione a valere su tutti e quattro gli ambiti sopra richiamati illustrati nella proposta originaria.

2. Produzione di energia da moto ondoso

Nell'ambito delle iniziative avviate per la sperimentazione di un sistema innovativo di produzione di energia pulita e rinnovabile da moto ondoso, il Parco ha ottenuto di recente dalla Regione Sardegna, per il tramite dell'Agenzia

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 – REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

UNI EN ISO 14001:2004 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISQ IQNet
EMAS

governativa Sardegna Ricerche, un finanziamento per un progetto internazionale denominato "*Waves4Water*" per la realizzazione di un prototipo da sperimentare *in situ* di produzione di energia da moto ondoso e dissalazione dell'acqua. La possibile utilizzazione di parte delle pertinenze dello stesso faro per realizzare parti della ricerca e per ospitare ricercatori internazionali renderebbe ancora più importante la collaborazione proposta con il vostro spettabile Comando per la linea di attività riguardante la sperimentazione e la ricerca su progetti innovativi.

3. Programmazione territoriale

Nel quadro della programmazione territoriale la Regione Sardegna ha di recente sottoscritto un protocollo d'intesa con la Rete metropolitana del Nord Sardegna, approvando un piano articolato di sviluppo del territorio della stessa Rete. Fra gli interventi previsti è stato anche approvato e finanziato un progetto presentato dal Parco di Porto Conte e riguardante la valorizzazione del geo-sito di Capo Caccia. Si tratta di un intervento finalizzato alla complessiva riorganizzazione della mobilità di accesso al promontorio di Capo Caccia che prevede la realizzazione in prossimità della sede del Parco (Casa Gioiosa – località Tramariglio) di un'area di sosta e di scambio a favore della mobilità elettrica. L'intervento previsto sarà operativo, nella sua prima fase, già a partire dalla prossima stagione estiva e questo consentirà al Parco una più razionale gestione dei flussi dei visitatori e turisti che ogni anno visitano la "Grotta di Nettuno". Al proposito si consideri, inoltre, il Parco ha assunto la titolarità di un importante intervento di riqualificazione della "Grotta verde", situata come noto a poca distanza dalla "Grotta di Nettuno. Il Parco entro il 2019 completerà tale intervento che consentirà l'apertura al pubblico anche della "Grotta verde" per la fruizione. In considerazione dei nuovi interventi sarà possibile realizzare una più oculata e razionale gestione dei flussi dei visitatori che oggi visitano la "Grotta di Nettuno" con un sostanziale miglioramento dei servizi di fruizione naturalistica del geo-sito di Capo Caccia. Entro questo quadro di riferimento sarebbe auspicabile che il Parco, grazie alla collaborazione con il vostro spettabile Comando, potesse ampliare l'offerta di fruizione dello stesso geo-sito consentendo anche la visita guidata al faro di Capo Caccia con il pagamento di uno specifico biglietto. Questo consentirebbe di conseguire un ritorno economico che, di comune accordo, potrebbe essere riutilizzato per le attività di manutenzione straordinaria ed ordinaria di tutte le strutture e pertinenze del faro.

Nel ringraziarla ancora per l'attenzione e la disponibilità, resto in attesa di un cortese riscontro e comunico fin d'ora la disponibilità per ogni ulteriore esigenza di approfondimento, così come per un eventuale incontro nei modi e nei tempi che Lei riterrà opportuni.

Cordiali saluti.

Azienda Speciale Parco di Porto Conte Alghero

Dr. Mariano Mariani

AZIENDA SPECIALE PARCO DI PORTO CONTE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004207/2019 del 04/12/2019
Firmatario: MARIANO MARIANI

Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Ente Gestore Parco Naturale Regionale Porto Conte e Area Marina Protetta Capo Caccia-Isola Piana

Il Direttore

Spett. le
MARIFARI La Maddalena

Alla cortese attenzione del Responsabile del Servizio
Capitano di Fregata [redacted]

Oggetto: Faro di Capo Caccia. Proposta di collaborazione.

Gent.mo Capitano di Fregata [redacted],

faccio seguito ai contatti intercorsi e con la presente inoltro una richiesta di collaborazione che di seguito viene descritta.

In via preliminare, come accennato telefonicamente, evidenzio che la scrivente Azienda Speciale Parco di Porto Conte ha avviato da diversi mesi una formale interlocuzione con il Comando Supporto Logistico di Cagliari formulando un'articolata ipotesi di collaborazione che, per quanto di competenza, è stata portata anche all'attenzione della società Difesa Servizi Spa, ma che ancora non ha avuto esito.

La proposta di collaborazione già inoltrata al Comando di Cagliari, in estrema sintesi, fa riferimento a quattro possibili ambiti di collaborazione: 1. l'educazione ambientale; 2. la fruizione naturalistica; 3. le attività di monitoraggio ambientale; 4. la sperimentazione e la ricerca su progetti innovativi.

In attesa delle conseguenti decisioni, con la presente si intenderebbe, se fosse possibile, avviare fin da subito una collaborazione con il Vostro spettabile Servizio di La Maddalena, sui temi dell'educazione ambientale e della fruizione naturalistica. Si tratterebbe di ricalcare, estendendola per un periodo più lungo, l'esperienza e le modalità operative già sperimentate con successo con riferimento alla manifestazione "Monumenti Aperti". In altre parole, con la presente vi chiediamo di valutare se esistano le condizione, già a partire dal prossimo mese di gennaio del 2020, per fare in modo che il "Faro di Capo Caccia" possa entrare a fare parte dei programmi di educazione ambientale e fruizione promossi dal Parco di Porto Conte e dall'Area Marina Protetta di Capo caccia – Isola Piana.

L'ipotesi di lavoro che vi sottoponiamo è quella di poter fare una sperimentazione con l'apertura del Faro ai visitatori ogni domenica, a partire dalla domenica 19 gennaio 2020 e

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 - REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
EMAS

fino alla domenica 24 maggio (per un totale di nove domeniche nel periodo invernale e dieci domeniche nel periodo primaverile), al fine di arricchire sia l'offerta dei servizi invernali che quelli primaverili legati alla manifestazione "Emozioni di Primavera" giunta alla sua quarta edizione.

Come già verificatosi per la manifestazione "Monumenti Aperti" il nostro Personale, ed in particolare le nostre guide ambientali, in stretto raccordo con il vostro Servizio, fornirebbero agli studenti ed ai visitatori un servizio informativo sulle valenze ambientali del geo-sito di Capo Caccia e sulla storia del "Faro di Capo Caccia".

Sarebbero a totale carico del Parco tutte le spese necessarie per assicurare tali servizi e per consentire una fruizione in totale sicurezza del sito, secondo la normativa vigente, così come le spese necessarie alla manutenzione ordinaria delle strutture e della strada di collegamento dal promontorio al Faro. In una fase iniziale si potrebbe limitare l'accesso dei visitatori al solo piazzale antistante il Faro, precludendo l'ingresso alla struttura.

In attesa di un cortese riscontro resto a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, così come per un eventuale incontro di approfondimento che insieme potremo concordare.

Cordiali Saluti.

Mariano Mariani